



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

I domenica di avvento - 29 novembre 2015

Liturgia della Parola: \*Ger 33,14-16; \*\*Ts 3,12-4,2; \*\*\*Lc 21,25-36

La preghiera: *A Te, Signore, innalzo l'anima mia, in Te confido*

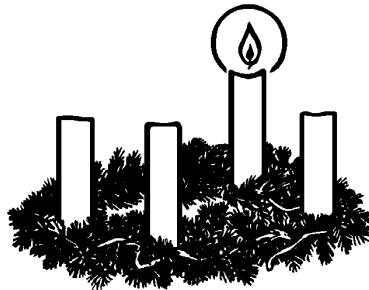
### **Alzate il capo, perché la liberazione è vicina.**

Inizia il tempo di Avvento. Quest'anno l'evangelista che ci accompagna è Luca, "il teologo della storia della salvezza, ma anche l'evangelista della misericordia". Egli ci avverte che siamo ormai entrati negli ultimi tempi: il germoglio giusto di cui parla il profeta Geremia nella prima lettura è spuntato dal ceppo di David: Egli viene per esercitare la giustizia e il diritto. *L'attesa* - ecco l'Avvento - si vive impegnandoci a crescere e sovrabbondare nella carità, ci dice l'apostolo Paolo nella seconda lettura della Messa, rendendo saldi e irreprensibili i nostri cuori. Il brano evangelico proposto dalla liturgia è tratto dal discorso escatologico di Gesù secondo Luca. Le immagini sono forti: sono quelle dei profeti dell'Antico Testamento che annunciano il giorno del Signore. Probabilmente Luca è anche influenzato dalla distruzione di Gerusalemme operata dai Romani che quando scrive è già avvenuta. Sarebbe un errore però fermarsi a queste immagini. Esse vogliono solo ricordare che un certo mondo è destinato a scomparire. Quindi l'atteggiamento giusto è preparare il domani: levarsi in piedi, risollevarsi, alzare il capo. *Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la liberazione è vicina.* "Alza il capo vedi di incontrare gli occhi di Cristo che chiama il nuovo mondo alla luce". I tempi ultimi sono quelli della redenzione e del compimento.

### **Per vivere l'Avvento.**

Gli impegni richiesti dal Signore per vivere l'Avvento sono espressi con quattro parole molto semplici: *State attenti - Non appesantite il cuore. - Vegliate - Pregate.*

State attenti. Al primo posto *l'attenzione*. *Attenzione* è il contrario della *distrazione*, della *dissociazione*. È la presenza a se stessi, la capacità di gestire la propria attività, soprattutto quella interiore. Assicurare un po' di silenzio



interiore per ascoltare la voce di Dio. Gesù ci aspetta sempre in silenzio, diceva Madre Teresa di Calcutta. Nel silenzio egli parla alle anime nostre." Anche un po' meno televisione è già più silenzio.

Non appesantite il cuore. Il cuore è, nel linguaggio biblico, il centro della persona umana, la parte più segreta: è il luogo della dimora di Dio nell'uomo". (E. Bianchi) Ecco perché va custodito, tenuto leggero, agile, libero dalle troppe dissipazioni. Quindi anche leggere qualcosa di più che ci aiuti a meditare sarebbe importante.

Vegliate. Al terzo posto la *veglia o vigilanza*. Chi è l'uomo che veglia, cioè che non dorme? Scrive Enzo Bianchi: "È colui che è presente a se stesso, agli altri e a Dio; che è attento agli eventi e agli incontri; che non cerca fuori di sé le motivazioni del suo agire; che è capace di discernimento, di assunzione di responsabilità, di amore maturo e intelligente; che non è uomo di un momento ma persona paziente, in grado di affrontare la grande sfida della durata, della fedeltà".

Pregate. Infine *l'impegno della preghiera*: un cuore capace di ascoltare la parola di Dio e di invocare il nome del Signore. Perché non ci si potrebbe impegnare a leggere il vangelo del giorno? Dice l'apostolo Paolo: "In ogni occasione, pregate..." Sì, bisogna pregare di più.

**Per la vita:** Il tempo di Avvento che incomincia ci restituisce l'orizzonte della speranza, una speranza che non delude perché è fondata sulla

Parola di Dio. Il Signore è fedele! Il modello di questo atteggiamento spirituale, di questo modo di essere e di camminare nella vita, è la Vergine Maria. Una semplice ragazza di paese, che porta nel cuore tutta la speranza di Dio! Nel suo grembo, la speranza di Dio ha preso carne, si è fatta uomo, si è fatta storia: Gesù Cristo. Il su-

o *Magnificat* è il cantico del Popolo di Dio in cammino e di tutti gli uomini e le donne che sperano in Dio, nella potenza della sua misericordia. Lasciamoci guidare da lei, che è Madre, è mamma e sa come guidarci. Lasciamoci guidare da Lei in questo tempo di attesa e di vigilanza operosa. (Papa Francesco)

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Sotto il loggiato i volontari dell'Associazione Alice offrono lavori a maglia per finanziare le proprie attività.*

**Sabato 28 Novembre alle ore 21,00  
in Cattedrale  
VEGLIA DI AVVENTO**

presieduta dal *Card. Giuseppe Betori*.

Le parrocchie di Sesto hanno prenotato un autobus di linea. Non è necessario segnarsi. I punti di partenza sono: *Chiesa di S. Giuseppe ore 20. Piazza del Comune alle ore 20,05 - Chiesa di Quinto Basso alle ore 20,15. - costo 3 €.*

*In Avvento le Lodi al mattino verranno recitate dopo la messa delle 7.00 alle 7.25. La chiesa resterà aperta il giorno – non chiuderà dalle 12 alle 15.30, per coloro che vorranno fermarsi per una preghiera. La chiusura serale sarà alle 20.00.*

### † I nostri morti

*Assolventi Claudio*, di anni 59, via di Rimaggio; esequie il 24 novembre alle ore 10,30.

*Cecchi Marcello*, di anni 90, viale I settembre 112; esequie il 25 novembre alle ore 15,30.

*Degli Innocenti Itala*, di anni 92, via Gramsci 190; esequie il 28 novembre alle ore 9,30.

*Operi Demo*, di anni 84, via XXV Aprile 26; esequie il 28 novembre alle ore 16.

### ♥ le nozze

**Sabato 5 dicembre**, alle ore 11, a S. Maria a Morello, il matrimonio di *Ulla Mauno e Alessandro Bindi*.

### Catechesi biblica

È iniziata la catechesi biblica di *don Daniele* sul tema della Misericordia. Prossimo incontro domani, lunedì 30 novembre, ore 18.30.

### Il Pastore della meraviglia:

Della nascita del Verbo Umanato narrata nel

#### Presepe Napoletano

Pieve di S. Martino,

#### venerdì 4 dicembre- ore 21

*Presentazione del presepe allestito nella cappella laterale della Pieve.*

### Cappella e tela di san Giuseppe

Concluso il restauro della cappella della navata laterale di sinistra, è apparso ancora più evidente il pessimo stato della tela del "*Transito di San Giuseppe*." Erroneamente attribuita un tempo a *Gaetano Martellini* (Firenze 1785-1857), è invece una copia dello stesso ad opera di *Michele Garinei*, come indicato nel retro della tela (data 1923). Per un restauro, anche minimo, ci vogliono circa 3000 €. Per ora rimandiamo l'intervento: l'opera sarà spostata in attesa del restauro, intanto per ripararne lo strappo e rinforzare la tela in modo da fermarne il degrado. Facciamo appello ai parrocchiani, in particolare qualche "devoto" di san Giuseppe, che volesse fare una donazione dedicata.

Nel frattempo abbiamo spostato l'icona della "*Madonna della tenerezza*" (*Bino Bini*) nell'altare dove era collocato san Giuseppe. Questo permetterà di allestire un "presepe napoletano" nella cappella di destra e successivamente, dopo le feste natalizie di ripulire e rimbiancare la cappella.

### Distribuzione vestiario alla Misericordia

Mercoledì 9 dicembre alle ore 18.00 presso il salone della Misericordia (piano primo) si terrà la riunione dei volontari che operano nella raccolta e distribuzione del vestiario usato.

L'intento è di fare una verifica sull'andamento di questo servizio: necessitano un maggior numero di volontari per svolgere una selezione più accurata della grande quantità di indumenti depositati. Valuteremo insieme - a fronte di una presenza più numerosa di volontari - la

possibilità di estendere a più giorni la distribuzione del vestiario, tenuto conto delle pressanti richieste da parte delle fasce deboli della popolazione. Infine si parlerà anche della proposta di effettuare occasionalmente un "mercato dell'usato" a prezzi simbolici - per contrastare la cultura dello "spreco" - destinando il ricavato ad altre opere assistenziali.

### Appuntamenti di vicariato

Mercoledì 2/12 alle 21,00 riunione **Consiglio Pastorale Vicariale** a S. Giuseppe Artigiano.  
Giovedì 10 dicembre alle 21,15: **Consulta Vicariale dei Giovani** .

## ORATORIO PARROCCHIALE

### DOMENICA 29 NOVEMBRE

#### seconda serata di CINEFORUM

per genitori e ragazzi in età adolescenziale.

### "I NOSTRI RAGAZZI"

di Ivano De Matteo, con Alessandro Gassman\* e Luigi Lo Cascio

ore 19.00: **Apericena\*** - a cura dei ragazzi del dopocresima '97 (contributo 5,00€/cad)

ore 20.00: **Proiezione film per genitori** e in parallelo **per ragazzi**. A seguire dibattito animato da un esperto. È possibile partecipare anche solo alla proiezione.

### Oratorio del sabato

#### Sabato 5 dicembre GITA A FIRENZE

Museo dell'opera del Duomo

Con visita Battistero e preghiera in Cattedrale  
Ritrovo alle **15.15** in P.zza della Stazione a

Sesto Fiorentino: andremo col treno delle

15.30. **Biglietto a carico proprio.**

Rientro per le **18.30** circa, sempre in p.zza della Stazione. Ingresso museo: **5 Euro** per i Bambini e Ragazzi / **6 Euro** per i Genitori.

**Sabato 19** - attività in oratorio: dalle 15.30 alle 18.00 con spettacolo di Natale.

### Adorazione giovani

L'appuntamento di preghiera mensile di Adorazione Eucaristica per i giovani, sarà lunedì 7 dicembre ore 21.10-22 - vigilia dell'Immacolata - anziché sabato 5.



### Mostra concorso PRESEPI

24 dicembre 2015 - 6 gennaio 2016

Chiostrò della Pieve di san Martino

Partecipazione è libera e gratuita ed è aperta a

★ Famiglie - Classi/Scuole - Gruppi - Singoli

Realizza un presepe "trasportabile":

classico, originale, fantasioso, creativo...

con indicato il nome. Sarà esposto e premiato.

Consegna presepe "libera" in archivio dal 20 dicembre o telefonando a Marina 3408024745.

Premiazione con consegna di attestato a tutti i partecipanti nella

### FESTA DELL'EPIFANIA

6 gennaio 2015 nel pomeriggio:

con l'arrivo dei Magi e musiche di Natale.

### TEATRO SAN MARTINO

"C'era una volta Sesto Fiorentino"

Di E. nocciolini

Sabato 5 dicembre ore 21.15

Domenica 6 dicembre ore 17.00

Prenotazione al 3334664555 o alla mail

teatrosanmartino.sesto@gmail.com

### In diocesi



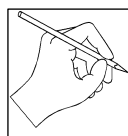
### GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

**Domenica 13 alle ore 16.30 in Cattedrale**  
**apertura del Giubileo della Misericordia della Diocesi.** La Parrocchia di San Niccolò a Calenzano organizza un pellegrinaggio a piedi per i giovani con partenza alle ore 11 da San Niccolò a Calenzano e una prima tappa presso l'Immacolata. a Sesto verso le ore 12.

### GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A CRACOVIA DAL 25/7 AL 31/7/2016

Il tema della XXXI GMG è racchiuso nelle parole "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia (Mt 5:7). Il costo di una settimana tutto compreso si aggira sui 475 €.

- Sabato 12 dicembre dalle 17 alle 19 presso il Seminario Arcivescovile, incontro di preparazione alla GMG per tutti coloro che hanno intenzione di prendervi parte



### APPUNTI

Papa Francesco è in Africa e venerdì 27 novembre 2015 ha visitato il quartiere povero di Kagenji a Nairobi in Kenia. Ha parlato alla gente. Ci sembra importante raccogliergli il discorso.

## Il Papa nel quartiere povero di Kangemi

Grazie per avermi accolto nel vostro quartiere. In realtà, mi sento a casa condividendo questo momento con fratelli e sorelle che, non mi vergogno a dire, hanno un posto speciale nella mia vita e nelle mie scelte. Sono qui perché voglio che sappiate che le vostre gioie e speranze, le vostre angosce e i vostri dolori non mi sono indifferenti. Conosco le difficoltà che incontrate giorno per giorno! Come possiamo non denunciare le ingiustizie subite? Ma prima di tutto vorrei soffermarmi su un aspetto che i discorsi di esclusione non riescono a riconoscere o sembrano ignorare. Voglio fare riferimento alla *saggezza dei quartieri popolari*. Una saggezza che scaturisce da «un'ostinata resistenza di ciò che è autentico», da valori evangelici che la società del benessere, intorpidita dal consumo sfrenato, sembrerebbe aver dimenticato. Voi siete in grado di tessere «legami di appartenenza e di convivenza che trasformano l'affollamento in un'esperienza comunitaria in cui si infrangono le pareti dell'io e si superano le barriere dell'egoismo». La cultura dei quartieri popolari impregnati di questa particolare saggezza, «ha caratteristiche molto positive, che sono un contributo al tempo in cui viviamo, si esprime in valori come la solidarietà, dare la propria vita per l'altro, preferire la nascita alla morte; dare una sepoltura cristiana ai propri morti. Offrire un posto per i malati nella propria casa, condividere il pane con l'affamato: "dove mangiano 10 mangiano in 12"; la pazienza e la forza d'animo di fronte alle grandi avversità, ecc. Valori che si fondano sul fatto che ogni essere umano è più importante del dio denaro. Grazie per averci ricordato che esiste un altro tipo di cultura possibile. Vorrei rivendicare in primo luogo questi valori che voi praticate, valori che non si quotano in Borsa, valori con i quali non si specula né hanno prezzo di mercato. Mi congratulo con voi, vi accompagno e voglio che sappiate che il Signore non si dimentica mai di voi. Il cammino di Gesù è iniziato in periferia, va *dai poveri e con i poveri* verso tutti. Riconoscere queste manifestazioni di vita buona che crescono ogni giorno tra voi, non significa in alcun modo ignorare la terribile ingiustizia della emarginazione urbana. Sono le ferite provocate dalle minoranze che concentrano il potere, la ricchezza e sperperano egoisticamente mentre la crescente maggioranza deve rifugiarsi in periferie abbandonate, inquinate, scartate. Questo accade perché si dimentica che «Dio ha dato la terra a tutto il genere umano, perché essa sostenti tutti i suoi membri, senza escludere né privilegiare nessuno». In questo senso, un grave problema è la

*manca di accesso alle infrastrutture e servizi di base*. Mi riferisco a bagni, fognature, scarichi, raccolta dei rifiuti, luce, strade, ma anche scuole, ospedali, centri ricreativi e sportivi, laboratori artistici. Voglio riferirmi in particolare all'acqua potabile. «L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità... Questo contesto di indifferenza e ostilità, di cui soffrono i quartieri popolari, si aggrava quando la violenza si diffonde e le organizzazioni criminali, al servizio di interessi economici o politici, utilizzano i bambini e i giovani come "carne da cannone" per i loro affari insanguinati. Conosco anche le sofferenze di donne che *lottano eroicamente* per proteggere i loro figli e figlie da questi pericoli. Chiedo a Dio che le autorità prendano insieme a voi la strada dell'inclusione sociale, dell'istruzione, dello sport, dell'azione comunitaria e della tutela delle famiglie, perché questa è l'unica garanzia di una pace giusta, vera e duratura....Abbiamo bisogno di città integrate e per tutti. Abbiamo bisogno di andare oltre la mera declamazione di diritti che, in pratica, non sono rispettati, e attuare azioni sistematiche che migliorino l'*habitat* popolare e progettare nuove urbanizzazioni di qualità per ospitare le generazioni future. Il debito sociale, il debito ambientale con i poveri delle città si paga concretizzando il sacro diritto alla terra, alla casa e al lavoro [le tre "t": *tierra, techo, trabajo*]. Non è filantropia, è un dovere di tutti. Faccio appello a tutti i cristiani, in particolare ai Pastori, a prendere l'iniziativa contro tante ingiustizie...So che fate molto, ma vi chiedo di ricordare che questo non è un compito in più, ma forse il più importante, perché «i poveri sono i destinatari privilegiati del Vangelo». Cari cittadini, cari fratelli. Preghiamo, lavoriamo e impegniamoci insieme perché ogni famiglia abbia una casa decente, abbia accesso all'acqua potabile, abbia un bagno, abbia energia sicura per illuminare, per cucinare, per migliorare le proprie abitazioni... perché ogni quartiere abbia strade, piazze, scuole, ospedali, spazi sportivi, ricreativi e artistici; perché i servizi essenziali arrivino ad ognuno di voi; perché siano ascoltati i vostri appelli e il vostro grido che chiede opportunità; perché tutti possiate godere della pace e della sicurezza che meritate secondo la vostra infinita dignità umana.

*Mungu awabariki! (Dio vi benedica!)*